

Chor der Priester und Priesterinnen. } Allmächtige Götter, Erbarmen! (wie oben.)

Iphigenie. Gestillt ist nun der Zorn der Götter,
erhört ist unser Flehn.

Chor der Priester und Priesterinnen. } Euch weihn wir Dank, der Unschuld Retter!
das Land der Ruh zn sehn.

Z w e i t e r T h e i l.

Ouverture von M . . .

Fagott-Concert, comp. von Stumpf, geblasen vom Hrn.
Notar Hofmann.

Finale aus der Oper: *Il Dissoluto punito*, von Mozart.

Masetto. Presto presto pria ch'ei venga
por mi vo da qualche lato:
c'è una nicchia . . . qui celato
chetò chetò mi vo star.

Zerl. Senti . . . senti! dove vai?
Non t'asconder, o Masetto,
se ti trova poverèto,
tu non sai quel che può far.

Mas. Faccia, dica, quel che vuole:

Zerl. Ah non giovan le parole!

Mas. Parla forte, e qui l'arresta.

Zerl. Che capriccio ha nella testa!

Mas. } Capiro se m'è fedele,
a 2 } e in qual modo andò l'affar,
} quell ingrato, quel crudele
Zerl. } oggi vuol precipitar.

D. Gio. } Sù svegliatevi da bravi
e poi } sù coraggio, o buona gente,
} vogliam stare allegramente,

il Coro. } vogliam rider, e scherzar.

D. Gio. } Alla stanza della danza
(a servi.)

conducete tutti quanti,
ed a tutti in abbondanza
gran rinfreschi fate dar.

Coro. Sù svegliatevi etc.

Zerl. Trà quest' arbori celata,
si può dar, che non mi veda.

D. Gio. Zerlinetta mia garbata
t'ho già visto, non scappar.

Zerl. Ah lasciatemi andar via . . .

D. Gio. Nò, nò, resta, gioja mia!

Zerl. Se pietade avete in core . . .

D. Gio. } Sì, ben mio, son tutto amore.
a 2 } Vieni un poco in questo loco
} fortunata io ti vo far.

Zerl. } Ah s'ei vede il sposo mio.
} so ben io quel che può far.

D. Gio. Masetto!

Mas. Sì Masetto;

D. Gio. E chiuso là perchè?

La bella tua Zerlina
non può la proverina
più star senza di te.

Mas. Capisco si Signore.

D. Gio. Adesso fate core!
O suonatori udite,
venite omai con me.

Mas. } Si si facciamo core!

} ed a ballar cogli altri

Zerl. } andiamo tutti trè!

D. Elo. Bisogna aver coraggio,
o cari amici miei,
e i suoi misfatti rei
scoprir potremo allor.

D. Ott. L'amica dice bene,
coraggio aver conviene
discaccia, o vita mia,
l'affanno ed il timor.

MT/45/2007